



CORECOM Al consiglio regionale si è insediato l'Osservatorio Media e Minori

Scudo per la generazione fragile

Un dato su tutti: 4000 suicidi l'anno. Saranno istituite 2 commissioni aperte alle associazioni

di FRANCESCO CORIGLIANO

Nell'Aula Commissioni "A. Aciri" del Consiglio Regionale della Calabria, si è proceduto all'insediamento dell'Osservatorio Media e Minori del Co.Re.Com. Calabria. Diffusione di informazioni sull'uso corretto e responsabile delle nuove tecnologie e dei moderni mezzi di comunicazione digitale, con particolare attenzione ai minori; promozione e realizzazione di iniziative di studio, prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo, nonché di tutela della reputazione e della identità digitale sul Web sono le tre finalità dell'Osservatorio che darà, così, concretezza anche agli indirizzi e ai piani di azione definiti in ambito europeo, nazionale e regionale in materia di alfabetizzazione mediatica e digitale, di applicazione dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie alla base del Metaverso che coinvolgono media tradizionali e nuovi media. «Abbiamo dei dati ISTAT che sono sconvolgenti» - dice il Presidente Co.Re.Com. Fulvio Scarpino - «4000 suicidi l'anno, 250.000 minori che ogni anno hanno bisogno di cure psicologiche. Questo vuol dire che abbiamo una generazione complessa, complicata. Un minore su due ha accesso a siti porno i cui contenuti a volte possono causare danni irreparabili. Qual è il compito dell'osservatorio media e minori? L'osservatorio ha il compito della prevenzione, dell'aiuto e del supporto. Faremo affidamento in questo percorso ad associazioni che operano in questo settore già da molto tempo, chiederemo un intervento ed un supporto della scuola ma soprattutto delle famiglie, perché una generazione che è tecnologicamente anni luce davanti a noi dal punto di vista informatico ma stranamente, imprevedibilmente fragile, fragilissima. Ribadisco il concetto: 4000 suicidi ogni anno. Questo è un dato che deve essere preso in considerazione e posto al centro delle



L'insediamento dell'Osservatorio Media e minori del Corecom

attività del comitato. Ringrazio il Consiglio Regionale, bipartisan oltretutto, di avere indicato il Co.Re.Com. come l'Ente a cui affidare questo difficile compito dell'osservatorio media e minori». «Abbiamo pensato di istituire due importanti commissioni - continua Scarpino - nelle quali saranno inserite le associazioni che oggi partecipano. L'avviso pubblico per le associazioni che vogliono far parte dell'osservatorio per i minori è aperto». «Il comitato Regionale per le comunicazioni, sin dal suo insediamento, ha voluto connaturare - secondo il Segretario del Co.Re.Com. Petrolo - la sua attività avviando una contaminazione dal punto di vista etico e valoriale sul tutto il sistema della comunicazione e dell'informazione calabrese. Da qui nasce l'istituzione dell'osservatorio web media e minori che andrà ad affrontare tutte le questioni

inerenti alla media education per far cogliere alle nuove generazioni calabresi, ai minori, le opportunità che la rete offre, ma anche per tutelarli dalle insidie. Penso a fenomeni quali il cyberbullismo, hate speech, revenge porn, fake news con problematiche alla quale il mondo delle informazioni tutti i giorni si trova a combattere ed affrontare nell'interesse dei cittadini. Per raggiungere questi obiettivi intendiamo coinvolgere le energie migliori della società calabrese, le università, la scuola, la polizia postale per poter cogliere le opportunità del metaverso, dell'intelligenza artificiale e nel contempo creare una coscienza critica nelle nuove generazioni. Il lavoro sarà impostato attraverso le due commissioni che si occuperanno una della media education e l'altra si occuperà prettamente del profilo giuridico delle tutele».

CASTORINA

«Diminuiamo le tasse in città parta una discussione onesta in Commissione Bilancio»

«Lo studio della Cgia di Mestre analizza un dato che ci deve fare riflettere nell'evidenziare la scarsa attenzione da parte degli enti locali rispetto al contrasto del fenomeno dell'evasione e dell'elusione fiscale» queste le dichiarazioni di Antonio Castorina consigliere comunale di maggioranza a Palazzo San Giorgio.

In questa analisi risulta incoraggiante ed estremamente positivo il fatto che il miglior piazzamento tra gli enti locali calabresi in ordine al recupero dei tributi se lo aggiudica il comune di Reggio Calabria dichiara Castorina.

Questo dato ci deve però stimolare nel porre in essere dei correttivi e dei miglioramenti necessari per la collettività non solo in ordine ai tributi ma anche alle formule di pagamento degli stessi prosegue Castorina.

Nei giorni scorsi ho chiesto in commissione Bilancio di riattivare le procedure per il baratto amministrativo, di porre in essere un'intesa con la

Polizia Metropolitana di Reggio Calabria per il ristoro almeno in parte delle somme derivanti dalle sanzioni ambientali, di procedere con misure premiali per lo meno da un punto di vista fiscale e contributivo per le fasce deboli e per le imprese ed aziende che denunciano il racket e impegnare le somme recuperate dalla lotta all'evasione fiscale nell'obiettivo principe che si può realizzare avendo superato il piano di riequilibrio finanziario che è quello di procedere con i correttivi specifici nella diminuzione delle imposte comunali.

«Il rientro di Giuseppe Falcomatà - conclude - quale sindaco della nostra città ci darà nuovo stimolo e nuova voglia di incidere con azioni concrete conclude Castorina nella realizzazione del nostro programma elettorale consapevole che gli sforzi fatti fino ad ora devono avere come obiettivo quello di unire servizi efficienti ed imposte che non siano alle stelle».

“Il cenacolo delle donne” e “L'arte gentile di Serafino Valla”

Due mostre sull'universo femminile al Palazzo della Cultura

Sono stati inaugurati, alla presenza del sindaco Giuseppe Falcomatà e del consigliere delegato Filippo Quartuccio, i due percorsi espositivi promossi dalla Città Metropolitana, curati da Annalisa Sacchetti e Giammarco Puntelli, visitabili fino al prossimo 10 gennaio

Sono state inaugurate a Reggio Calabria le mostre d'arte “Il cenacolo delle donne” e “L'arte gentile di Serafino Valla”, un percorso artistico promosso dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, ideato e curato da Annalisa Sacchetti e Giammarco Puntelli che, fino al prossimo 10 gennaio, riempirà le sale del Palazzo della Cultura “Pasquino Crupi”. Insieme al sindaco Giuseppe Falcomatà, erano presenti alla cerimonia di apertura delle due mostre il consigliere metropolitano delegato alla Cultura, Filippo Quartuccio, e la funzionaria del Settore, responsabile del Palazzo della Cultura, Anna Maria Franco.

«E' bello vedere come Palazzo Crupi - ha detto il sindaco Falcomatà - anno dopo anno, con sacri-



L'intervento del sindaco Falcomatà al Palacultura

ficio, impegno e programmazione, sia divenuto un vero e concreto punto di riferimento per l'arte, la cultura e la bellezza nella nostra città. Per questo, va dato merito ai nostri uffici, alla dirigente Giuseppina Attanasio, alla dottoressa Annamaria Franco ed al consigliere Quartuccio che attraverso un ottimo lavoro di squadra sono riusciti a coinvolgere il circuito artistico del territorio intercettando anche interessanti proposte nazionali ed internazionali».

«Le mostre che inauguriamo oggi - ha aggiunto - sono pregne di significato e contribuiranno ad arricchire il vasto catalogo espositivo del Palazzo perché i curatori lasceranno alcune opere in dono alla Città Metropolitana. Oltre alla tematica molto importante sull'universo femminile e sullo splendore dei colori di Valla, grazie a queste iniziative cerchiamo di far rimanere qualcosa in più sul territorio».

«Questa - ha proseguito Falcomatà - è anche un'occasione per

mettere in luce artisti e scultori che si conoscono di meno, una scelta vincente iniziata tempo fa con la mostra dedicata a Banksy e proseguita con l'omaggio ad Obey ed al genio di Cesare Berlingeri. Oggi si celebra un altro momento notevole che ci accompagnerà fino al prossimo gennaio, segno che un luogo vive anche rinnovando la propria offerta che si inserisce nella programmazione culturale che, come Città Metropolitana, stiamo portando avanti».

Grande entusiasmo è stato espresso anche dal consigliere Filippo Quartuccio: «Siamo al cospetto di due esposizioni importantissime per il territorio e per Palazzo “Crupi”. “Il cenacolo delle donne” racchiude la professionalità di 27 artiste provenienti da tutte le parti d'Italia. Il Palazzo della Cultura, dunque, ancora una volta si apre alla comunità e ad espressioni artistiche di rilievo».

«Questo - ha spiegato Quartuccio - è il percorso che abbiamo seguito sin dall'inizio con il sindaco

Falcomatà perché vogliamo contribuire, sempre di più, a fornire quell'occasione di riscatto per il territorio che nasce dalla cultura, dall'arte, dalla pittura e dalla scultura».

“Il Cenacolo delle Donne”, infatti, è il progetto internazionale della storica dell'arte Annalisa Sacchetti che, dopo il successo del 2022 al Museo MACI di Imperia, è stato accolto quest'anno dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria come una tappa fondamentale per fare un punto della situazione sull'arte contemporanea vista solo da artiste donna che hanno dedicato la loro vita e il loro tempo ad una ricerca coerente, tecnicamente collaudata ed internazionale.

Le 27 artiste presenti con opere e installazioni sono: Rita Allernuzzo, Caterina Arcuri, Antonella Bertoni, Selene Bozzato, Silvia Caimi, Maria Crediddio, Roberta Cuzzola, Ornella De Rosa DRO, Gina Fortunato, Maria Malara, Maria Mansueto, Federica Marin, Enrica Mazzucchin, Larissa Mollace, Chiara Scolastica Mosciatti, Maria Teresa Oliva, Francesca Palermo, Teresa Claudia Pallotta, Katia Papaleo, Angela Pellicano, Monica Peltre, Liala Polato Liacode, Rachele Poli, Claudia Salvadori, Elvira Sirio, Ivana Vio, Blertha Xhomo.